

per la combinazione tra il nuovo codice degli appalti e l'abolizione dell'abuso d'ufficio. che governi la destra o la sinistra lo scopo è sempre identico: spartirsi le risorse per i propri amici.

Ecco un testo estratto da un caso tra mille... determinazione n. 465 del 21-10-2024 visto - l'art. 50, comma 1, lettera a) e b) del D.lgs. 36/2023, secondo il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture con affidamento diretto: per lavori di importo inferiore ad 150.000,00 e di servizi e forniture di importo inferiore ad 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; - l'allegato II lettera d) del D. Lgs. 36/2023 che definisce «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettera a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice; - l'art. 17, comma 2 del D.lgs. 36/2023 che prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individui l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico professionale (...).

Le determinazioni sono atti delle dirigenti degli uffici comunali con le quali si affidano lavori o servizi da eseguire per il Comune. A Curno le dirigenti dei principali "uffici di spesa" sono tre femmine e il 90% delle loro determinazioni contengono la chiave di volta per capire il modo di assegnare gli appalti "secondo legge vigente". In genere le assegnazioni dei lavori avvengono nell'arco di pochi minuti.



VEDI QUADRETTO ROSSO A SINISTRA. Contrariamente a quel che la politica e le dirigenti vogliono o vorrebbero far credere ci sarebbe una precisa "autonomia" tra chi "decide" quando-quale-quanta spesa facciamo quest'opera o questo servizio piuttosto che quell'altra- mentre invece è la politica che detta le priorità e l'unico vincolo deriva dalle contingenti disponibilità economiche. A questo punto entra in funzione l'azione distributrice-equilibratrice delle funzionarie nella individuazio-

Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.», corredato delle relative note" è composto da 39 articoli e stampato su 229 pagine ed è firmato in ordine da Mattarella, Meloni, Salvini, Fitto, Alberti Casellati, Locatelli, Tajani, Piantedosi, Nordio, Crosetto, Giorgetti, Urso, Pichetto Fratin, Calderone, Sanguiliano. Ovviamente non nasce primigenio ma è frutto finale di una serie di sterminate modifiche ad iniziare dalle malefatte primigenie del fiorentino Renzi nel 2017.

Nel nostro paese le elezioni amministrative sono finite 53,3% per Saccogna (ovvero "lista Oratorio" e 46,7% per Locatelli che dovrebbe essere una lista di centrodestra col candidato Locatelli che se non andiamo errati è in politica almeno da 3 o 4 lustri. Ferreamente determinato a diventare sindaco esattamente come lo fu il suo ferocissimo antagonista Pedretti che pure non riuscì mai a diventarlo.

A Curno destra e sinistra stanno benissimo

Se si vanno ad esaminare i bilanci degli ultimi 15 anni del comune nel caso fossero mancati i fondi provenienti da stato regione (e qualche briciola provinciale) gran parte del patrimonio comunale sarebbe collassato e inutilizzabile.

Anche l'ultimo episodio (non è concluso...) del sottopasso di via Roma alla ferrovia è lì a dimostrare come una maggioranza di c.d. sinistra abbia dovuto accettare la criminale proposta della minoranza di centrodestra di realizzare un sottopasso carrale a senso unico alternato fatto salvo il patto tra destra (che ha in mano i soldi di RFI e regione) e c.d. sinistra indigena che si basa sul patto che l'appalto sarà gestito dal Comune di Curno mentre il progetto è stato affidato a un soggetto che già ha in mano in pasta in tutte le opere del centrodestra. La motivazione dell'assegnazione è tecnica ma la parentela politica del soggetto è scritta nei suoi lavori.

Hanno impiegato quasi vent'anni per capire che un dirigente dell'ufficio tecnico di un comune non poteva fare il sindaco leghista di un altro comune con una lista del tutto opposta a quella che gli pagava lo stipendio. Potevano sospenderlo (temporaneamente: ovvio) visto che da sindaco aveva uno stipendio anche maggiore che da dirigente del comune: se non altro per il caso niente affatto esemplari della biblioteca e della scuola elementare. Era stato assunto dalla Lega al comune e poi la Lega gli aveva suggerito di presentarsi come sindaco leghista camuffato in una lista locale. Il suo mentore nel paese bello da vivere non era mai riuscito a diventare sindaco mentre lui ce l'aveva fatta due volte ed era stato sconfitto alla terza forse perché da fileleghista aveva tentato di passare a filomeloniano. Nel frattempo visto che l'amministrazione aveva finalmente compreso la contraddizione politica, l'avevano messo a fare il provveditore vale a dire il magazzinoiere. Situazione niente affatto spiacevole che lui ha volto in profitto prendendosi una laurea triennale in legge e poi anche un dottorato.

ne "casuale" degli operatori che verranno scelti e quindi premiati con l'esecuzione dei lavori o del servizio. Le quali dirigenti prima di tutto rivendicano che "visto l'art. 50, comma 1, lettera a) e b) del D.lgs. 36/2023, secondo il quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture con affidamento diretto: per lavori di importo inferiore ad € 150.000,00 e di servizi e forniture di importo inferiore ad € 140.000,00 anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante" e poi dichiarano senza ombra di dubbio che "l'allegato tal dei tali definisce «affidamento diretto», come un affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente". Sintesi il cui testo esteso è scritto prima.

insieme perché entrambe - siano Locatelli e Saccogna, siano Gamba e Locatelli, siano Serra e Locatelli, siano Gandolfi e Serra, siano Morelli e Corti- vanno avanti a lucrare i benefici che provengono tutti dalle raffiche di varianti commerciali che hanno votato al comune sia dalle clientele sia dal patto originario che trasformò il paese nell'ombelico commerciale della provincia.

Il ritorno in ambito locale di una parte della rendita immobiliare del commerciale garantisce al comune i fondi necessari a tirare avanti mantenendo una piccola massa di dipendenti in gran parte anziani e nel contempo consente la distribuzione massiccia di fondi attraverso il piano del diritto allo studio - è il capitolo di spesa maggiore dopo il personale e l'energia- e serve a garantire il ritorno elettorale di maggioranza ed opposizione (la quale ha buone doti di manovra anche nell'asilo). Il piano del diritto allo studio va sia a premiare l'ala politica del centro sinistra che ha nella parrocchia locale il principale fruitore-interlocutore ma anche il variegato mondo del sociale in ambito sovramunicipale dove pescano destra e sinistra e contribuiscono ad eleggere consiglieri regionali ed anche la sindaca della città.

Quindi chi vince più o meno governa premiando i suoi e chi perde governa in base ai soldi che la sua parte politica a livello nazionale e regionale "passa" al governo di c.d. centro sinistra in carica. Alle funzionarie in carica spetta il gravoso incarico - selezionando come buon dio suggerisce - le imprese che faranno i lavori (o i soldi del centrodestra) e i servizi coi soldi raccattati dal c.d. centro sinistra.

In buona sostanza le abili dirigenti comunali sanno che da un lato non debbono deludere le aspettative e i disegni del c.d. centro sinistra che governa e dall'altro non debbono deludere neanche gli operatori di centrodestra visto che gran parte dei fondi extra provengono dal governo meloniano o leghista regionale. Insomma debbono essere abili e acute navigatrici per conservare il posto. Poi sarebbe bello sapere se per caso non partecipano.

l'europa adesso è sola meloni in pellegrinaggio di trump e salvini tornerà da putin

Con l'elezione di Trump l'Europa è rimasta da sola. La NATO subirà un netto ridimensionamento anche se l'industria americana delle armi frenerà l'isolazionismo trumpiano e l'Europa non ha i mezzi per mantenere la NATO efficiente. La cui efficienza è sempre e solo garantita da se stessa. L'Europa è troppo divisa ed ha troppi debiti e nessuna voglia di farne per gli armamenti. Alle prese di una crisi climatica e della necessaria conversione ecologica e senza un governo unitario abbiamo davanti vent'anni di gatloue. Se non di guerra. Perché poi tutto si gioca sulla autosufficienza energetica ragione per cui gli USA ci sono già arrivati ma data la loro grandezza operano ancora come primi attori sul mercato delle energie fossili e sul petrolio per l'industria chimica e derivati. Va però detto che non rimane da sola l'Europa ma restano orfane quasi tutte le grandi potenze per la popolazione l'economia la geografia. Nel momento in cui gli USA hanno scelto e deciso di

diventare autosufficienti dal punto di vista energetico s'è sciolto il loro potere di governare il mondo ed anche l'ONU è diventato un bracciale molliccio. Ovviamente quando viene meno l'importanza del capobranco restano molti contendenti e nessun vincitore e così siamo in balia di un russo di un cinese di un iraniano di un principe saudita, degli indiani che si fanno gli affari loro. C'è solo da sperare che quel pazzo di Trump riesca a tenere fede alla promessa del mai più guerre anche se

l'istinto molestatore della NATO verso la Russia dubitiamo che cessi. L'Europa per un ventennio ha rincorso il disegno meloniano di rabbonire la Rus-

sia comprandole ogni sorta di materia prima a basso costo ma dopo la reazione russa che ha deciso di aggredire e invadere i paesi confinanti la pacchia europea in materia energetica è andata in buca assieme alle evidenti necessità - che pare s'aggravi di anno in anno- di una conversione ecologica da realizzare con le maniche rivoltate oltre i gomiti. La mattanza israeliana contro il mondo arabo nasce anche quella dalla perdita di ruolo degli USA e Netanyahu -dopo la scoperta del ben di dio energetico nel Mediterraneo antistante Israele e la striscia di Gaza- ha capito che adesso può molestare l'Europa facendo da contraltare col principe saudita da una parte e i pretori criminali iraniani. Evidente che la vittoria di Trump non nasce dalla messe dei problemi internazionali nei quali gli USA sono sempre affogati dopo la seconda guerra mondiale

ma nasce da una frattura nella società che è esattamente la stessa dappertutto: la classe media produttrice di beni e servizi ad alto contenuto di fatica umana s'è impoverita per molte ragioni che i governi non hanno saputo medicare. La prospettiva che queste persone hanno è quella di diventare operai cinesi: che non è proprio il massimo. Di perdere la casa per via di alluvioni. Di non avere certezza di potersi ancora curare e di avere domani una pensione decente. Di non potere più cambiare la macchina che ha quindici anni. Di non potere più andare in ferie ed essere costretta a ciondolare le ferie nella propria provincia. Queste cose non ci sono solo in America ma le vedi senti provi anche da noi. Chi ha votato la Meloni è lo stesso popolo che ha votato Trump. Quei 13 milioni e mezzo di passeggeri che sono transitati nei primi nove mesi del 2024 dal Caravaggio sono tutti elettori potenziali di un trumpiano.

il sindaco avvocato che non sa scrivere un comunicato

Per fortuna abbiamo un sindaco avvocato il quale per formazione "dovrebbe" essere in grado ALMENO di scrivere un comunicato ai suoi cittadini e pubblicarlo sulla pagina web del Comune e invece chiama un giornalista fileleghista e gli affida confida una

non parliamo poi della commissione comunale in merito da cui i cittadini non sanno mai nulla (nonché del comitato cittadino (sempre in merito al raddoppio) formato tutto da lacche della maggioranza. Un Comune governato da una

La grande saga dei Viviani - coltivatori e allevatori della ricca pianura di Treviolo- nei giorni scorsi ha perso uno dei suoi per un incidente sul lavoro. I Viviani da mezzadri dell'ex conte Volpi arrivato da quelle parti ai tempi del dominio veneziano acquistando le terre roncolesi dalla famiglia Bressani erano diventati affittuari dei suoi terreni e poi proprietari di buona parte degli stessi. I conti Volpi abitanti in Città Alta si sono via via estinti ed hanno conservato alla Roncola Alta oltre ad una villa di discreta bellezza anche l'antica chiesaina creata dai Bressani. Famiglia originaria dalle zone di Olmo al Brembo. La chiesaina denominata "Oratorio di San Spiridione" si racconta fosse molto amata da Papa Giovanni che nel 1948 per via della sua collocazione coi Volpi della città

ucciso nella strana macchina

ma storia della Marigolla o della Carlinga a Curno. La fortuna dei Viviani è stata in gran parte collegata allo sviluppo urbanistico del trevioliese ma ormai non esistono più come azienda agricola se non come coltivazione agricola dei fondi da parte di eredi tutt'altro occupati. Com'era appunto il defunto Norberto. C'è sempre stata una distanza quasi solare tra il modo innovativo di praticare l'agricoltura da parte degli Zanchi rispetto a quella dei Viviani e non solo perché i secondi acquistarono il primo trattore una dozzina di anni dopo quello degli

chia dalla pianta del mais in piedi mentre le mietitrici raccogliono solo la granella. In genere la usano ancora quelli che raccolgono mais da macinare per fare farina da polenta oppure da fare essiccare in gabbioni esposti all'aria per conservarla nel tempo. In Bergamasca era facile trovarla dalle parti di Martinengo dove il Consorzio Agrario aveva le proprie coltivazioni e lo stabilimento di produzione di mais da seme e avendo ereditato quanto dismesso e perduto dall'allontanamento-chiusura della Maiscoltura di Curno e il suo trasferimento come CREA in via Stezzano nel Comune di Bergamo.

Si tratta per il sottopasso Il verdetto del Tar slitta

Curno. Via Roma, il sindaco -intesa di massima con RFI sulla cifra, si discute sulle modalità di erogazione-. La sentenza sul ricorso non prima di maggio

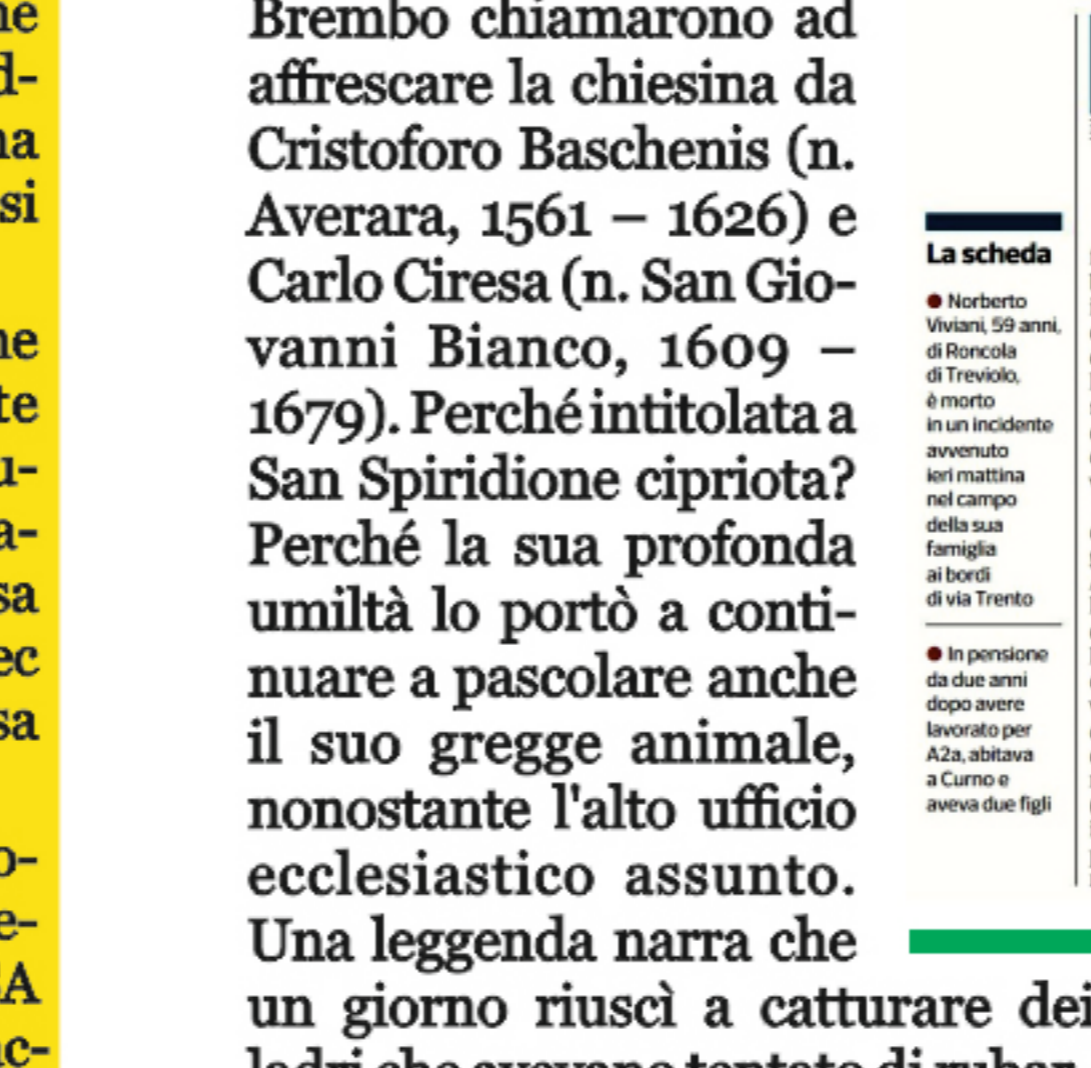
maggiorezza e da una minoranza che non fanno torte in segreto (segrete mica tanto: mirano a mettere le mani sul malloppo del raddoppio) salvo comunicare solo quel che serve loro DO VREBBE avere una pagina apposita in cui pubblicare TUTTA la documentazione in merito al problema raddoppio: questa si chiama TRASPARENZA. Questa si chiama condivisione. Trasparenza e condivisione sarebbero che le sedute della commissione comunale e quelle del c.d. comitato fossero pubbliche. Cosa c'è da nascondere all'orecchio del popolo bove? Cosa c'è da nascondere? Esattamente come la Meloni e il suo governo considerano la Repubblica "COSA LORO" anche il sindaco Sac-

ognia adotta la stessa pratica meloniana: comunica senza contraddittorio ed a senso unico. Per fortuna abbiamo almeno l'illuminazione pubblica.

Trascinato da un macchinario Muore mentre lavora nei campi

Il pensionato trovato dal padre. La madre colta da maleore

Secondo una prima ricostruzione effettuata dai carabinieri e i tecnici della sicurezza sul lavoro dell'Asl, pare che una pannocchia di fieno lo costrinse a scendere dal trattore di Curno e i tecnici della sicurezza sul lavoro dell'Asl, quali non dovevano redigere un rapporto sull'accaduto, visto che Viviani lavorava nel campo di famiglia nel proprio terreno di un vero e proprio incidente sul lavoro. La pm Letizia Alasio ha però chiesto ai tecnici di verificare se il macchinario utilizzato per la mietitura era conforme alla norma. La figlia di Papa Cirino, il nipotino di Papa Cirino, i fratelli hanno solo potuto constatare il decesso di Norberto Viviani. Hanno anche



intervista. Così i cittadini sono costretti a comprare il bugiardinone - va bene: ci sono anche le pagine dei morti in sovrappiù... per sapere come stanno le cose attorno al raddoppio ferroviario e problemi connessi. Saccogna e la sua compagine si sciacquano ogni tre per due la bocca col termine partecipazione CONDIVISIONE poi quando bisogna realizzarle davvero, chiamano un giornalista filo leghista o si affidano a un settimanale filo meloniano. E tu cittadino devi sborsare i dindini per saperlo.

Esattamente come la Meloni e il suo governo considerano la Repubblica "COSA LORO" anche il sindaco Sac-

Come accaduto nelle terre attorno alla città di Bergamo quelle comunità e terre si svilupparono con l'arrivo delle acque di irrigazione della roggia Serio tra il 1450-1500 e presero la consistenza attuale nel Settecento con la creazione di una solida e ricca azienda agricola che rimase alla fine ai Viviani. Me desi-

Zanchi ma anche perché mentre gli Zanchi abitavano subito -1955- la marcita e Viviani lo conservarono fino agli anni '70. Anche nella meccanizzazione in generale i Viviani preferivano l'acquisto di macchine di seconda mano mentre gli Zanchi erano per la macchina nuova. Meglio l'usato che si sapeva come andava dicevano.

Nella mia esistenza ho visto tre incidenti sul lavoro in agricoltura. Mio cugino Giuseppe morto minorenne schiacciato sotto un autocaricante. Un contadino del Crocione di Treviolo che perse un braccio per una imballatrice. Adesso il signor Viviani. Tutti avevano qualcosa in comune: erano da soli.